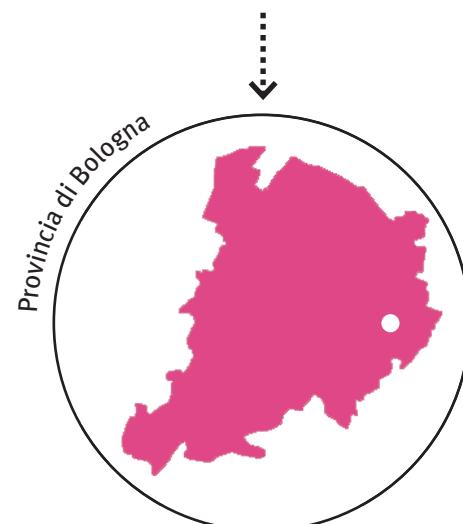


identificativo bene:

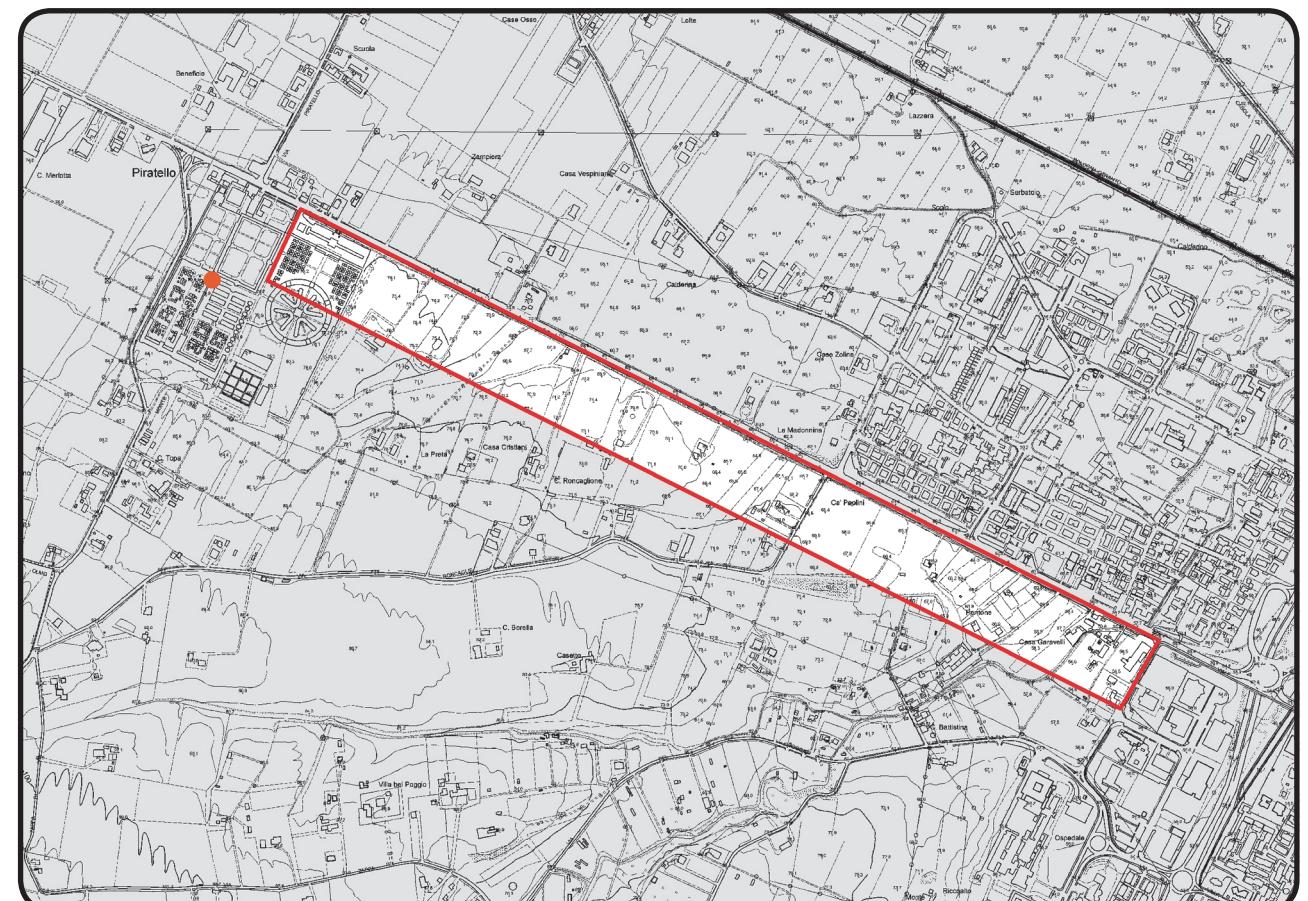
117



Zona della Via Emilia

scheda redatta da : Daniela Cardinali

nota: quando non diversamente specificato, le fotografie devo intendersi realizzate da Daniela Cardinali



data chiusura scheda : 03 agosto 2012

editing e impaginato : Saveria Teston

PROVVEDIMENTO: RUBRICA [E TITOLO CONCISO]

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona della via Emilia compresa fra il Piratello ed Imola (Bologna) [Zona della Via Emilia]

PROVVEDIMENTO: DATA ISTITUZIONE

Decreto Ministeriale del 22 febbraio 1965

PUBBLICAZIONE

Gazzetta Ufficiale n. 73 del 23 marzo 1969

MATRICE PAESAGGISTICA [valore/tipologia]

storico	culturale	naturale	morfologico	estetico	
<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile bellezza naturale				
<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile singolarità geologica				
<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile memoria storica				
<input type="checkbox"/>	b.ville, giardini e parchi				
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	c.complesso di cose immobili
<input type="checkbox"/>	d.bellezze panoramiche e punti di vista				

MOTIVAZIONE DELLA TUTELA [VALORI CONNOTATIVI]

“il viale dei tigli che bordeggia a sud il tratto della via Emilia, congiungente il Piratello ad Imola, nonché la striscia di terreno, profonda circa 150 metri, a sud della via Emilia, al di là del predetto viale [...] costituisce un complesso avente valore estetico e tradizionale”.

motivazione contingente

“il panorama delle colline che si può vedere dalla via Emilia nel tratto fra il Piratello ed Imola, al di là del viale dei tigli che fiancheggia a sud il tratto di strada stessa per circa due chilometri, è deturpatò dalla presenza di cartelli pubblicitari collocati abusivamente dall’A.N.A.S.. Inoltre, mentre il piano regolatore prevede l’inedificabilità di fabbricati urbani, non può evitare il sorgere di edifici industriali e pertanto il municipio di Imola auspica che la Commissione per la tutela delle bellezze naturali elenchi una striscia di terreno di adeguata larghezza al margine sud del predetto viale alberato per poter impedire la costruzione di tali edifici.”



MATRICE DI INTEGRITÀ [grado integrità/valore]

	Permanenza	trasformazione	perdita
valore storico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
valore culturale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
valore naturale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
valore morfologico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
valore estetico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

L'area del Piratello prende il nome dal Santuario del Piratello (piratello significa in dialetto "albero del pero" e nella storia popolare è all'origine della costruzione del santuario), eretto nel '500 e adiacente all'area tutelata. Il perimetro del bene è un rettangolo geometrico e include il viale dei tigli sulla via Emilia Levante (un controviale pedonale della via Emilia), estendendosi dall'ampliamento del cimitero a ovest, per una lunghezza di circa 2 chilometri. L'area è profonda 150 metri e include una porzione dell'ampliamento del cimitero con il relativo parcheggio, alcune ville di pregio con ampi giardini, parchi, filari di alberi monumentali, prati e alcuni campi coltivati, fino a includere una piccola urbanizzazione residenziale e artigianale nella parte orientale del vincolo. La linea distante 150 metri dal ciglio stradale taglia il territorio in modo indifferente rispetto alla morfologia della zona, includendo così porzioni di manufatti edili, di filari e di terreni.

Dal viale, in alcuni tratti si scorge la fascia precollinare a sud di Imola, quando non occultata dalle siepi e dalle alberature che recintano i giardini delle ville.

L'area mantiene il proprio valore estetico, valorizzando un tratto della via Emilia densamente trafficato. Il controviale storico di tigli in alcuni tratti è stato recentemente ripavimentato e ripiantumato nella parte adiacente al manto stradale. Il viale alberato produce una zona d'ombra aggraziando il tratto di strada che conduce alla città di Imola. Il viale inquadra e scandisce inoltre il paesaggio retrostante dei parchi e delle ville e conferisce un valore tradizionale nell'identità dell'area, caratterizzando la zona dal santuario verso la città. L'area nella sua complessità, mantiene tracce della trama del territorio storico dei primi dell'ottocento.

VALORE ESTETICO

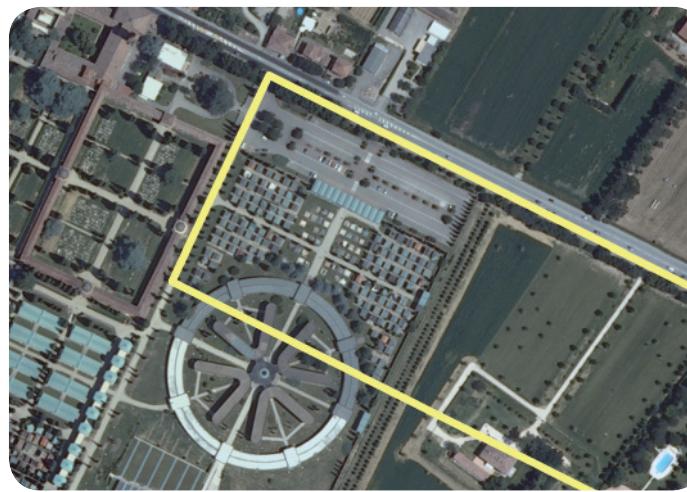
PANORAMA .



1 . Il viale dei tigli visto dalla via Emilia.



2 . Il territorio rappresentato nella Carta Topografica Austriaca (1828).



3 . L'ampliamento del cimitero (perimetro del vincolo in giallo) e il parcheggio antistante.

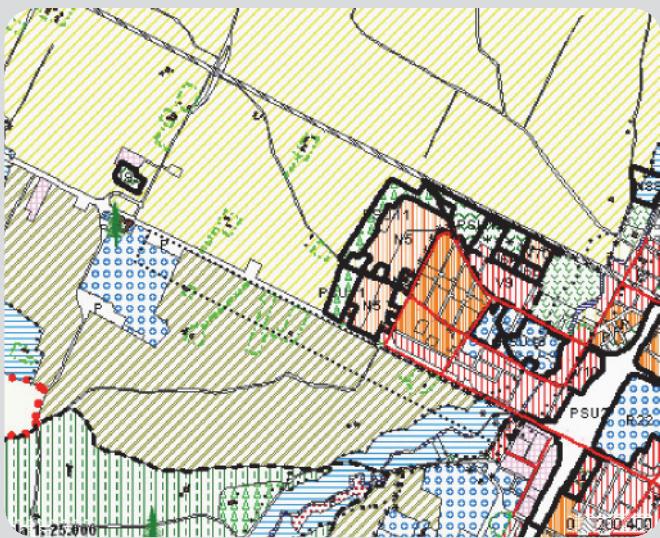


4 . La parte più orientale, con il capannone, il piazzale cementato e l'area residenziale.

motivazione contingente

CARTELLONISTICA ED EDIFICI INDUSTRIALI. Mentre i cartelli abusivi dell'ANAS non sono più presenti, la zona più orientale, verso via Belvedere, già parzialmente urbanizzata all'epoca dell'apposizione della tutela, è stata oggetto di ulteriore edificazione di abitazioni e di un capannone, che compromettono la bellezza dell'area. La parte occidentale ha visto invece la realizzazione dell'ampliamento del cimitero storico e l'area vincolata è occupata da un grande parcheggio e da una porzione del nuovo cimitero: sia la

parte moderna del cimitero che il parcheggio rappresentano un segno di discontinuità con il paesaggio. Allo stesso modo, l'area orientale adibita a residenza e industria impoverisce l'aspetto del luogo e appare come una zona "di attesa" cui non viene attribuito un ruolo significativo nel contesto periurbano. La possibilità di mantenere funzioni commerciali nella parte orientale, così come previsto dal Piano Regolatore Generale, non garantisce che venga qualificata l'area, che rimane un'area marginale di transito verso il centro storico.



LEGENDA

- perimetro zone di tutela dei caratteri ambientali di corsi d'acqua, laghi e bacini (art.17 PTPR)
- perimetro zone di particolare interesse paesaggistico ambientale (art.19 PTPR)
- elementi vegetazionali di pregio
- perimetro del Territorio Urbanizzato (L.47/78 - art.16-3)
- strade commerciali
- confine comunale
- unità di spazio scoperto - orti, giardini e parchi

Ambiti di progettazione unitaria

- N1 - di nuovo impianto da trasformare nel primo quinquennio con strumento di pianificazione attuativa (art.67)
- PSU1 - da trasformare nel primo quinquennio con progetto di sistemazione unitaria (art.68)

5 . Stralcio dell'elaborato Tavola 1a del Piano Regolatore Generale del Comune di Imola.

Zone territoriali omogenee

- zone agricole periurbane (art.15)
- zone di preminente interesse agricolo (art.14)
- zone di tutela dei caratteri ambientali di corsi d'acqua, laghi e bacini (art.11)
- boschi (art.18)
- zone urbane a organizzazione morfologica complessa a impianto modulare con tessuto compiuto - da mantenere (art.31)
- zone urbane a organizzazione morfologica complessa a impianto singolare - da mantenere (art.33)
- zone urbane a organizzazione morfologica complessa a impianto singolare - da trasformare (art.33)
- zone urbane a organizzazione morfologica specialistica a impianto modulare - da mantenere (art.34)
- zone urbane a organizzazione morfologica specialistica a impianto singolare per l'erogazione di servizi di interesse generale - da mantenere (art.38)
- zone urbane a organizzazione morfologica specialistica con dominanza di spazi scoperti - da mantenere (art.41)
- zone urbane a organizzazione morfologica specialistica con dominanza di spazi scoperti - da trasformare (art.41)
- zone urbane a organizzazione morfologica specialistica con dominanza di spazi scoperti per la rigenerazione biologica - Parchi urbani e Territoriali - da trasformare (art.42)
- zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale (art.12)



6 . La parte più orientale del vincolo, occupata da un capannone, da residenze...



7 e da un ampio spazio cementato e in stato di abbandono.

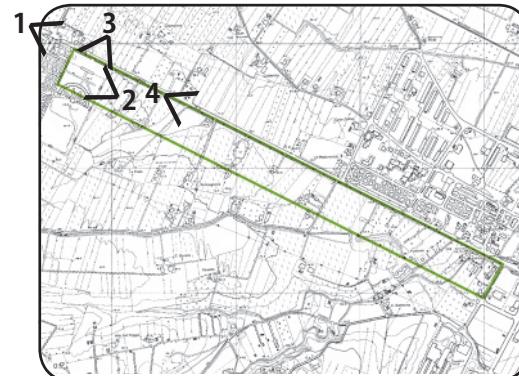
MATRICE DI CONTESTO [morfologia/contesto]

costiero	pianura	collinare	montano	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	contesto naturale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	contesto agricolo tradizionale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	contesto agricolo industrializzato
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	contesto urbano
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	contesto periurbano
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	contesto insediativo diffuso e/o sparso

DESCRIZIONE

Il viale alberato è riconoscibile percorrendo la via Emilia per il doppio filare verde al margine della strada. Esso segna il territorio, accogliendo il passante e l'automobilista verso la parte più centrale della città di Imola. Il doppio filare rappresenta sia un filtro tra la via Emilia e la parte verde retrostante, sia un corridoio alberato che dal santuario conduce verso la parte più antica della città. Esso non è visibile dalla parte retrostante, poiché per molti tratti è nascosto dalle siepi che accompagnano le recinzioni delle ville ivi localizzate. L'area risulta di particolare pregio perché localizzata in un contesto di urbanizzazione piatto e piuttosto disordinato, lungo la via Emilia (tracciato stradale di rilievo nazionale che collega Rimini con la Lombardia).

La perimetrazione del bene, geometrica, non segue la trama del territorio.



1 . Dal Santuario del Piratello si scorge il filare di tigli.

3 . L'alberatura filtra la vista del parcheggio.



2 . Il parcheggio del cimitero a ridosso del filare di tigli

4 . Il controviale della via Emilia con il doppio filare di tigli, ripavimentato e con alcuni elementi di arredo urbano.





5 . Alcuni accessi alle residenze retrostanti il viale. Si nota la ricca vegetazione, i prati e ...



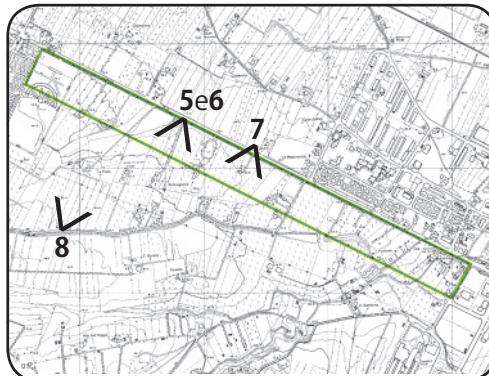
6il rapporto di continuità con il viale alberato...

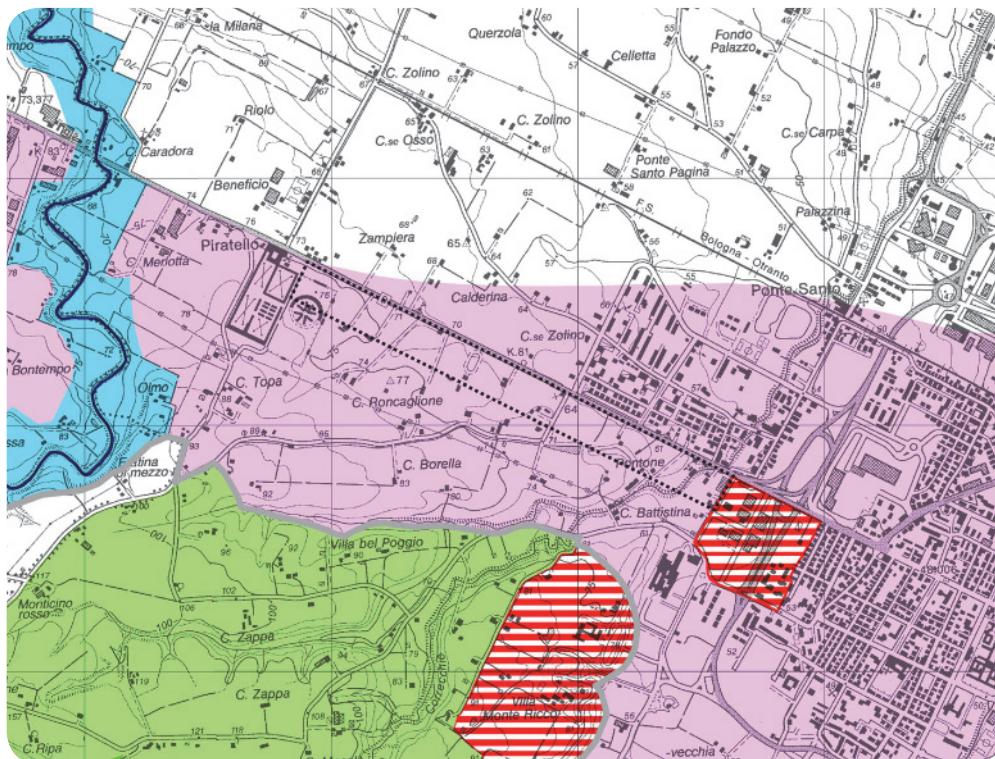


7mentre in altri casi la vegetazione delle case private ostruisce la vista verso il paesaggio retrostante.



8 . Da via Roncaglie si scorge, oltre i campi e i parchi, il filare di tigli.





PIANO TERRITORIALE PAESAGGISTICO REGIONALE

SISTEMI E ZONE STRUTTURANTI LA FORMA DEL TERRITORIO

SISTEMI

collina (art.9)

LAGHI CORSI D'ACQUA E ACQUE SOTTERANEE

zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.17)

invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.18)

zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei (art.28)

ZONE ED ELEMENTI DI INTERESSE PAESAGGISTICO AMBIENTALE

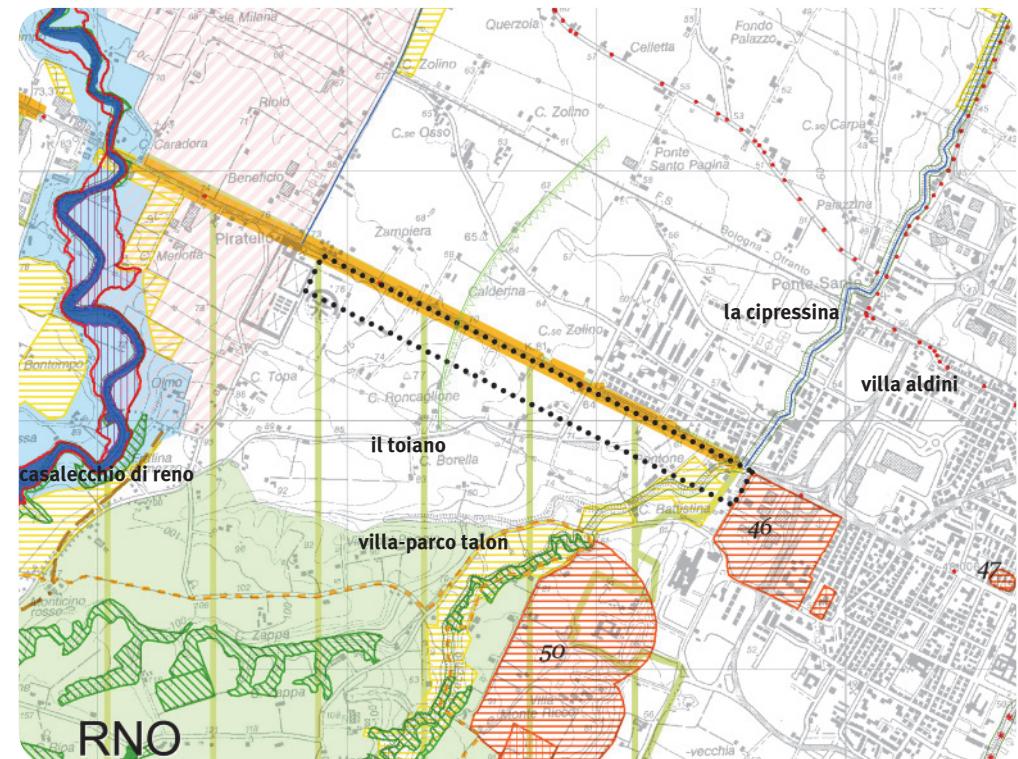
AMBITI DI TUTELA

zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale (art.19)

ZONE ED ELEMENTI DI PARTICOLARE INTERESSE STORICO

ZONE ED ELEMENTI DI PARTICOLARE INTERESSE STORICO-ARCHEOLOGICO

aree di concentrazione di materiali archeologici (art.21b2)



PIANO TERRITORIALE di COORDINAMENTO PROVINCIALE

Sistema idrografico

alvei attivi e invasi dei bacini idrici (art.4.2)

reticolto idrografico minore (art.4.2)

fascie di tutela fluviale (art.4.3)

fascie di pertinenza fluviale (art.4.3)

arie ad alta probabilità di inondazione (art.4.5)

arie a rischio di inondazione in caso di eventi di pioggia con tempo di ritorno di 200 anni (art.4.11)

Sistema Rete Natura 2000

siti di importanza comunitaria proposti (art.3.7)

Altri sistemi zone ed elementi naturali e paesaggistici

sistema delle aree forestali (art.7.2)

zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale (art. 7.3)

crinali significativi (art.7.6)

Risorse storiche e archeologiche

arie di accertata e rilevante consistenza archeologica (art.8.2b)

arie di concentrazione di materiali archeologici (art.8.2c)

arie di tutela di elementi della centuriazione (art.8.2d2)

fascie di rispetto archeologico della via Emilia (art.8.2e)

viabilità storica (prima individuazione) (art.8.5)

principali canali storici (art.8.5)

corridoi della rete ecologica esistenti e da potenziare (art.3.5)

vanchi ecologici (art.3.5)